

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI
SCIENZE DEL
BENESSERE**

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SCIENZE E TECNICHE
DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE**

**GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007**

Corso di Laurea Specialistica in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

INDICAZIONI GENERALI

Piano di Studi

Il corso di laurea specialistica ha una durata di due anni e si articola in insegnamenti, laboratori, attività tecnico-pratiche, tirocini e *stage*, ed una prova finale per un totale di 120 crediti.

Gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2006/2007 del Corso di Laurea in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno seguire un Piano di Studi articolato in due anni (60 crediti per ciascun anno), i cui contenuti sono riferiti alla coorte di studenti immatricolati (al 1° anno) nel 2006/2007.

Crediti a scelta

Gli studenti possono conseguire i crediti a scelta previsti dal proprio Piano di Studi sostenendo:

- a) esami del Corso di Laurea al quale sono iscritti, non previsti come obbligatori nel loro piano di studi;
- b) esami relativi a moduli o insegnamenti scelti tra quelli attivati in altre Facoltà dell'Ateneo;
- c) con la partecipazione ad ogni altra attività formativa (tra cui la partecipazione a cicli seminariali, convegni, laboratori, etc.) organizzata dall'Ateneo o dalla Facoltà, anche in collaborazione con altri soggetti, preventivamente sottoposta alla valutazione della struttura didattica competente.

INDICAZIONI SPECIFICHE

Obiettivi formativi

I laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno avere specifiche competenze nel campo della prevenzione e dell'educazione motoria adattata e potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito della progettazione, conduzione e gestione: delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica e al recupero delle patologie correlate alla sedentarietà e a scorretti stili di vita; delle attività finalizzate al raggiungimento, al mantenimento e al recupero, mediante l'esercizio fisico, del quadro ottimale di salute, di efficienza e di benessere psico-fisico; delle attività motorie per l'età evolutiva, per gli adulti e per gli anziani; delle attività motorie educative e ricreative adattate ai disabili. Dovranno avere: una solida preparazione nell'area delle scienze motorie ed essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività motorie, con attenzione alle specificità di genere; competenze di livello avanzato per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età; una approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motoria per i disabili. Dovranno, altresì, essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, alme-

no una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza, di lavorare con ampia autonomia assumendo responsabilità di progetti e strutture.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, conduzione, e gestione delle attività motorie preventive e adattate. Con l'acquisizione delle competenze previste i laureati potranno raggiungere una migliore qualificazione professionale rivolta alla progettazione, conduzione e gestione:

- delle attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per disabili presso istituzioni e enti specializzati;
- delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere;
- delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private;
- delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica e al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici o strutture private.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica è richiesto il possesso del diploma di Laurea in Scienze Motorie o titolo equiparato.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato. Il numero di posti per l'a.a. 2006/2007 è di 43, di cui 3 riservati agli studenti stranieri, e la prova si terrà il giorno 28 settembre 2006.

Prova finale

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea specialistica, per il conseguimento del titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio ufficiale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di laurea stesso per un totale di 120 crediti. La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi specialistici, basata su documentazione, anche sperimentale.

Lo studente può scegliere fra due livelli di tesi:

1. Tesi breve: si tratta di un lavoro tipicamente nella forma di una relazione, che affronta un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi della Laurea specialistica, in cui il candidato deve dar prova di saper usare in modo integrato le nozioni acquisite.
2. Tesi curriculare: richiede una trattazione accurata ed esauriente di un argomento, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale bibliografico. La tesi curriculare può avere carattere sperimentale, ove si basi su una attività di ricerca originale a cui lo studente abbia dato un contributo documentabile.

ORGANI ACCADEMICI DEL CORSO DI LAUREA DI SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE ED ADATTATE

PRESIDE DELLA FACOLTÀ

PROF. MAURIZIO TAGLIALATELA
0874-404854, m.tagliatela@unimol.it

Segreteria Didattica del Corso di Laurea

DOTT.SSA MARCELLA FAGNANO
0874-404851, fagnano@unimol.it

Segreteria di Presidenza del Corso di Laurea

DOTT.SSA MARIA DEL MEDICO
0874-404763, delmedico@unimol.it

Presidente Commissione Tirocini e Stages

PROF. STEFANO CONSIGLIO
0874-404489, consiglio@unimol.it

Presidente Commissione Tutorato

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS
0874-404851, giampaolo.nicolais@unimol.it

Presidente Commissione Orientamento

PROF. LUCA REFRIGERI
0874-404581, refrigeri@unimol.it

Piano di Studi immatricolati 2006/07

primo anno (a.a. 2006/07)

CORSI INTEGRATI/INSEGNAMENTI	SSD	CFU
IL MOVIMENTO UMANO		9
Anatomia funzionale dell'apparato locomotore	BIO/16	3
Fisiologia del controllo motorio	BIO/09	3
La valutazione motoria: principi e metodologie	M-EDF/01	3
BASI BIOLOGICHE DELLA DISABILITA'		6
Eziopatogenesi della disabilità	MED/04	3
La disabilità da cause genetiche e metaboliche	BIO/10	3
DISABILITA' DA CAUSE METABOLICHE E RIEDUCAZIONE MOTORIA		6
I disturbi del comportamento alimentare:		
La nutrizione come strumento preventivo della disabilità	MED/49	3
La rieducazione psicomotoria nei soggetti con disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche	M-EDF/01	3
DISABILITA' CARDIOVASCOLARE E RIEDUCAZIONE MOTORIA		6
Disabilità da cause cardiovascolari	MED/11	3
Metodi e tecniche della riabilitazione motoria nel soggetto con disabilità cardiovascolare	M-EDF/01	3
DISABILITA' RESPIRATORIA E RIEDUCAZIONE MOTORIA		6
Disabilità da cause respiratorie	MED/10	3
Metodi e tecniche della riabilitazione motoria nel soggetto con disabilità respiratoria	M-EDF/01	3
LA DISABILITA' DA CAUSE NEUROPSICHIATRICHE		9
Cause neuropsichiatriche di disabilità	MED/26	3
Neuropsicologia del movimento	M-PSI/02	3
Bioingegneria della disabilità	ING-INF/06	3
ASPETTI GIURIDICI DELLA DISABILITA'		6
Diritti della persona	IUS/01	3
Medicina legale e disabilità	MED/43	3
A SCELTA DELLO STUDENTE		5
ALTRE ATTIVITA'		7
Tirocini		4
Inglese scientifico		3
TOTALE		60

secondo anno (a.a. 2007/08)

ATTIVITÀ MOTORIA NELL'ANZIANO

Biologia dell'invecchiamento	BIO/13	3
Fisiopatologia dell'invecchiamento	BIO/09	3
Metodologie e tecniche dell'attività motoria nel soggetto anziano	M-EDF/01	4

DISABILITÀ DA PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI E RIEDUCAZIONE MOTORIA

Traumatologia ortopedica e patologie osteoarticolari acute e croniche	MED/16	3
La rieducazione motoria nei soggetti con patologie osteoarticolari	M-EDF/01	3

IMPLICAZIONI STORICO-SOCIOLOGICHE ED ECONOMICHE DELLA DISABILITÀ

Storia dell'attività motoria adattata	M-STO/04	2
Sociologia dell'attività motoria e dello sport	SPS/07	1
Organizzazione aziendale e disabilità	SECS-P/10	2

FARMACI E DISABILITÀ

Terapia farmacologica della disabilità	BIO/14	3
--	--------	---

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA NELLA DISABILITÀ

Metodi e Tecniche dell'attività motoria nella disabilità	M-EDF/01	3
Metodi e Tecniche dell'attività sportiva nella disabilità	M-EDF/02	3

PSICOPEDAGOGIA DELLO SVILUPPO

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6
---	----------	---

PSICOPEDAGOGIA ADATTATA

La didattica delle attività motorie adattate	M-PED/01	3
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	6

A SCELTA DELLO STUDENTE

1

ALTRE ATTIVITÀ

5

Tirocini		3
Informatica		2

PROVA FINALE

Attività di tesi		9
------------------	--	---

TOTALE

60

Offerta Didattica 2006/2007

primo anno, coorte 2006/2007

	SSD	CFU	ORE
Il movimento umano		9	
Anatomia funzionale dell'apparato locomotore (Caterina CRESCIMANNO)	BIO/16	3	24
Fisiologia del controllo motorio	BIO/09	3	24
La valutazione motoria: principi e metodologie	M-EDF/01	3	32
Basi biologiche della disabilità		6	
Eziopatogenesi della disabilità (Fabrizio GENTILE)	MED/04	3	24
La disabilità da cause genetiche e metaboliche (Giuseppe CASTALDO)	BIO/10	3	24
Disabilità da cause metaboliche e rieducazione motoria		6	
I disturbi del comportamento alimentare:	MED/49	3	24
la nutrizione come strumento preventivo della disabilità			
La rieducazione psicomotoria nei soggetti con disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche	M-EDF/01	3	32
Disabilità cardiovascolare e rieducazione motoria		6	
Disabilità da cause cardiovascolari	MED/11	3	24
Metodi e tecniche della riabilitazione motoria nel soggetto con disabilità cardiovascolare	M-EDF/01	3	24
Disabilità respiratoria e rieducazione motoria		6	
Disabilità da cause respiratorie (Andrea BIANCO)	MED/10	3	24
Metodi e tecniche della riabilitazione motoria nel soggetto con disabilità respiratoria	M-EDF/01	3	24
La disabilità da cause neuropsichiatriche		9	
Bioingegneria della disabilità (Marcello BRACALE)	ING-INF/06	3	24
Cause neuropsichiatriche di disabilità (Alfonso DI COSTANZO)	MED/26	3	24
Neuropsicologia del movimento (Ludovica LABRUNA)	M-PSI/02	3	24
Aspetti giuridici della disabilità		6	
Diritti della persona (Loredana TULLIO)	IUS/01	3	24
Medicina legale e disabilità (Carlo CAMPOBASSO)	MED/43	3	24

Crediti a scelta dello studente	5	
Crediti a scelta dello studente	5	
Altre attività	7	
Inglese scientifico	3	24
Tirocini	4	96
Totale CFU 1° anno di corso	60	

CORSI DEL I ANNO

Anatomia funzionale dell'apparato locomotore

PROF.SSA CATERINA CRESCIMANNO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire conoscenze specifiche sui seguenti argomenti: 1.anatomia umana applicata con particolare riguardo all'anatomia di superficie e palpatoria 2.principali metodiche antropometriche 3.elementi di anatomia microscopica applicata a stati di disabilità 4.principali aggiustamenti fisiologici messi in atto da soggetti con disabilità congenita od acquisita nell'attuazione di esercizio fisico in situazioni di vita quotidiana e/o di attività sportiva 5.adattamenti che i soggetti disabili possono ottenere attraverso l'allenamento con particolare riguardo ai soggetti con lesione del midollo spinale e con disturbi mentali. 6.principali meccanismi di danno molecolare e cellulare 7.principali meccanismi che conducono all'insorgenza delle patologie che determinano disabilità. Le conoscenze da acquisire sono propedeutiche alla migliore comprensione e utilizzazione dei contenuti dei corsi professionalizzanti

Contenuti

Anatomia di superficie e topografica: individuazione di punti di repere osseo individuazione di origine e inserzione di muscoli scheletrici procedure di valutazione funzionale manuale di muscoli scheletrici individuazione di punti di repere vascolare e nervoso Antropometria esecuzione delle principali misure antropometriche mediante antropometro esecuzione di plicometria e determinazione della percentuale di grasso corporeo Anatomia microscopica applicata: morfologia del muscolo scheletrico e sue principali alterazioni associate a disfunzione genetica, metabolica, nervosa morfologia dell'osso e delle articolazioni e sue principali alterazioni associate a disfunzione genetica, metabolica, secondaria

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati dal docente all'inizio del Corso.

Bioingegneria della disabilità

PROF. MARCELLO BRACALE

Obiettivi

L'obiettivo formativo è l'acquisizione di conoscenze di base, applicative e tecnologiche finalizzate allo studio dei dispositivi bioingegneristici per la terapia della disabilità

Contenuti

La Bioingegneria nel sistema nervoso e cardiovascolare-respiratorio: modelli e segnali per la comprensione dei sistemi fisiologici. Individuazione e classificazione delle principali disabilità. Aspetti metodologici ed interpretativi per i principali meccanismi riabilitativi nelle patologie corticali e periferiche; la riabilitazione cognitiva; bio-feedback; stimolazione elettrica-funzionale. I sistemi di assistenza funzionale del sistema cardiovascolare. Le principali tecnologie diagnostiche e terapeutiche per gli aspetti riabilitativi delle principali disabilità

Testi Consigliati

A.CAPPELLO, A.CAPPOZZO, P.E. DI PRAMPERO (EDS.): *Bioingegneria della Postura e del Movimento*, Patron Editore, Bologna, 2003.

D.POPOVIC, T.SINKJAER: *Control of Movement for the Physically Disabled*, Springer-Verlag, London, 2000.

Cause neuropsichiatriche di disabilità

PROF. ALFONSO DI COSTANZO

Obiettivi

Conoscere l'eziopatogenesi, la sintomatologia, la diagnostica e la terapia delle più comuni malattie neurologiche e psichiatriche causa di disabilità; comprendere i meccanismi alla base dei disturbi che più frequentemente producono; illustrare le metodologie riabilitative più frequentemente adottate per trattare tali disturbi.

Contenuti

Le patologie neurologiche causa di disabilità: ictus, lesioni cerebrali e spinali traumatiche, epilessia, sclerosi multipla, demenze, morbo di Parkinson, malattie dei motoneuroni, tumori cerebrali, encefaliti e meningiti, cerebropatie infantili, lesioni traumatiche dei nervi periferici, polineuropatie e poliradicolonevriti, malattie muscolari. I disturbi neurologici causa di disabilità: spasticità, rigidità, ipotonia, emiparesi, teraparesi, paraparesi, vertigini, bradicinesia, atassia, distonia, tremore, atetosi, dolore neurogeno, disfagia, disturbi sfinterici, afasia, disartria, aprassia, disturbi visuo-spaziali e visuoperceptivi, disturbi della memoria e delle funzioni cognitive. I disturbi psichiatrici causa di disabilità: disturbi di personalità, comportamentali, d'ansia, dell'umore, fittizi, somatoformi, dissociativi, schizofrenia e altri disturbi psicotici.

Testi Consigliati

CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H.: *Neurologia*, Masson, 2005.

SADOCK BJ, SADOCK VA.: *Psichiatria Clinica*, Kaplan & Sadock's Pocket Handbook. Centro Scientifico Editore, 2003.

DUNCAN PW, SELZER M, GAGE FH, CLARKE S, COHEN L.: *Textbook of Neural Repair and Rehabilitation: Medical Neurorehabilitation*, Cambridge Univ Pr, 2006.

Diritti della persona

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di tracciare una riflessione sulla personalità umana e porre in luce l'esigenza di una positiva sua attuazione: rispetto della dignità ed integrità psico-fisica, nell'ambito dell'unitaria prospettiva costituzionale, per la quale l'«avere» è funzionalizzato all'«essere». In particolare, consentire l'acquisizione di conoscenze relative alla protezione e promozione del "diversamente abile" mediante l'analisi di varie fattispecie concrete: questioni giurisprudenziali che hanno avuto la funzione di ampliare la prospettiva personalistica, realizzando scelte solidaristiche, nel rispetto del principio d'eguaglianza ispirato a rimuovere gli ostacoli che, anche di fatto, impediscono il pieno e libero sviluppo della persona.

Contenuti

Il valore costituzionale della persona umana e gli istituti di protezione nel codice civile. Le forme di incapacità legale. Interdizione e inabilitazione. L'amministrazione di sostegno: nuova misura di protezione a favore dei soggetti "deboli". Dalla l. 180/1978 alla l. 6/2004. La sostituzione fedecommissaria (cenni). Alterazione mentale e questioni di legittimità del trattamento. Rilevanza e caratteri del consenso. Trattamenti sanitari obbligatori e volontari. Il diritto alla salute e sua tutela. Il danno da procreazione. Il diritto alla non trasmissione di malattie ereditarie. Diritto a nascere (sano) e responsabilità del medico. Il valore della persona umana come fondamento di un diritto comune costituzionale nell'interpretazione della dottrina e nell'elaborazione giurisprudenziale. Le decisioni: Corte cost. n. 167/1999 (riconoscimento del principio «personalista» e nuovi contenuti della «funzione sociale della proprietà»); Corte cost. n. 106/1992 (indennità di accompagnamento per disabili); Corte cost. n. 215/1987 (soggetti portatori di handicaps e frequenza alle scuole superiori); Cass. n. 6109/1994 (barriere architettoniche e condomino portatore di handicap); Trib. Verona, 15 ottobre 1990 (menomazioni invalidanti del nascituro e risarcimento del danno); Trib. per i minorenni di Napoli, 23 febbraio 1984 (obbligo di assistenza ed interventi di sostegno per il minore handicappato psichico).

Testi Consigliati

C. HANAU: *Handicap*, in Dig. disc. pubbl., VIII, Torino, 1993, p. 67-78.

P. PERLINGIERI: *Il diritto alla salute quale diritto della personalità*, in Rass. dir. civ., 1982, pp. 1020-1050.

P. PERLINGIERI: *Gli istituti di protezione e promozione dell'«infermo di mente»*. A proposito dell'andicappato psichico permanente, in Rass. dir. civ., 1985, pp. 46-61.

P. PERLINGIERI: *La tutela giuridica della "integrità psichica"*. (A proposito delle psicoterapie), in ID., *La personalità umana nell'ordinamento giuridico*, Napoli-Camerino, 1972, pp. 225-236.

G. LISELLA: *I poteri dell'amministrazione di sostegno*.

P.F. PELOSO E L. FERRANINI: *Sofferenza psichica e amministrazione di sostegno*, entrambi in G. FERRANDO (a cura di), *L'amministrazione di sostegno. Una nuova forma di protezione dei soggetti deboli*, Milano, 2005, rispettivamente pp. 115-133 e pp. 69-80;

CASI E QUESTIONI

Corte cost., 29 aprile 1999, n. 167, in *Rass. dir. civ.*, 1999, p. 688 ss., con nota di P. PERLINGIERI, Principio «personalista», «funzione sociale della proprietà» e servitù coattiva di passaggio, *ivi*, pp. 688-697; - Corte cost., 18 marzo 1992, n. 106, in *Giur. cost.*, 1992, p. 975 s., con nota di R. BELLÌ, La sentenza della Corte costituzionale n. 106 del 1992 e il «pieno sviluppo della persona» nonostante la disabilità, *ivi*, pp. 2399-2417; - Corte cost., 8 giugno 1987, n. 215, in *Giur. cost.*, 1987, p. 1615 ss., con nota di R. BELLÌ, Servizi per le libertà: diritto inviolabile o interesse diffuso?, *ivi*, pp. 1629-1639; - Cass., 25 giugno 1994, n. 6109, in *Giust. civ.*, 1995, I, p. 167 ss., con nota di M. DE TILLA, Installazione dell'ascensore nel condominio e norme dirette a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, *ivi*, pp. 169-172; - Trib. Verona, 15 ottobre 1990, in *Resp. civ. prev.*, 1990, p. 1039 ss., con nota di E. NAVARRETTA, Il diritto a nascere sano e la responsabilità del medico, *ivi*, pp. 1053-1065;

Trib. per i minorenni Napoli, decr. 23 febbraio 1984, in *Rass. dir. civ.*, 1986, p. 221, con nota di P. PERLINGIERI, La dignità dell'andicapato, *ivi*, pp. 221-224.

Disabilità da cause cardiovascolari

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

l'acquisizione delle conoscenze sui principali meccanismi che determinano disabilità a seguito di patologie cardiovascolari.

Contenuti

L'apparato cardiovascolare: anatomia e fisiologia. Le principali patologie responsabili di disabilità da cause cardiovascolari: ipertensione e vasculopatie periferiche. Variazioni dell'adattamento cardiovascolare all'esercizio: benefici cardiovascolari dell'attività fisica. Controindicazioni e limitazioni per motivazioni cardiovascolari all'attività fisica. Interazioni tra terapia farmacologica cardiovascolare ed attività fisica.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso

Disabilità da cause respiratorie

PROF. ANDREA BIANCO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base inerenti l'inquadramento clinico-diagnostico e terapeutico delle malattie respiratorie invalidanti. In linea con gli obiettivi educazionali saranno affrontate in una prima fase le tematiche relative alle basi di anatomia e fisiopatologia dell'apparato respiratorio; il corso sarà, poi, dedicato allo studio delle manifestazioni cliniche e degli aspetti diagnostici delle principali malattie dell'apparato respiratorio responsabili di disabilità respiratoria; saranno infine trattate le tematiche relative alla organizzazione della terapia con particolare riferimento alle indicazioni dell'intervento riabilitativo nelle condizioni mediche nelle quali tale tipo di intervento risulta indicato

Contenuti

Cenni di Anatomia Funzionale dell'Apparato Respiratorio. La funzione respiratoria e le metodiche di studio. Principali Sindromi Disfunzionali Respiratorie. Esami diagnostici fondamentali delle Malattie Respiratorie. Fumo ed apparato respiratorio. Insufficienza respiratoria acuta e cronica. Asma bronchiale. Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva. Fibrosi polmonari. Bronchiectasie. Malattie della parete Toracica. Polmoniti. Neoplasie del polmone

Testi Consigliati

L. CASALI: *Manuale di Malattie dell'Apparato Respiratorio*, Editrice Masson, 2001.

A. BELLONE: *Riabilitazione respiratoria. Nuovi orientamenti*, Edizioni MIDIA, 1996.

HARRISON: *Principi di Medicina Interna*, Editrice Mc Graw-Hill.

Eziopatogenesi della disabilità

PROF. FABRIZIO GENTILE

Obiettivi

Descrivere cause e meccanismi dei principali processi morbosi associati con disabilità, enfatizzando l'eterogeneità e la natura dinamica, allo scopo di far comprendere le differenze interindividuali tra i soggetti portatori di disabilità, nonché la necessità ed il potenziale educativo dalla prescrizione, dal monitoraggio e dalla valutazione individualizzata dell'attività motoria preventiva e adattata.

Contenuti

Principali alterazioni dello sviluppo somatopsichico associate con anomalie cromosomiche, sindromi da geni contigui, sindromi malfornate ed altre fetopatie ed embriopatie congenite ed acquisite. Malattie associate con ritardo mentale e disturbi dell'apprendimento e della verbalizzazione. Malattie congenite ed acquisite degli organi di senso. Paralisi cerebrali infantili. Epilessie. Emicrania. Disturbi congeniti ed acquisiti della postura e del movimento. Encefaliti e malattie demielinizzanti congenite ed acquisite. Disordini dell'accrescimento somatico e psichico da causa endocrina e metabolica. Malattie dei lisosomi, dei mitocondri e dei perossisomi. Malattie congenite ed acquisite del sistema nervoso periferico e dell'apparato muscolo-scheletrico.

Testi Consigliati

ELISABETH DYKENS, ROBERT HODAPP, BRENDA FINUCANE (CURATORE: R. VIANELLO): *Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento*, Ed. Junior, 2003. Prezzo orientativo euro 27,90.

SUZANNE SAUNDERS (CURATORE: R. VIANELLO): *La sindrome dell'X fragile. Una guida operativa*, Ed. Junior, 2004. Prezzo orientativo euro 12,80.

MIKE JOHNSON, GILL PARKINSON (CURATORE: R. VIANELLO): *Epilessia. Una guida operativa*, Ed. Junior, 2003. Prezzo orientativo euro 12,80.

MIGUEL PÉREZ PEREIRA, GINA CONTI RAMSDEN (CURATORE: A. PICCIONI): *Sviluppo del linguaggio e dell'interazione sociale nei bambini ciechi*, Ed. Junior, 2002. Prezzo orientativo euro 19,80.

Dispense dal Corso (scaricabili dall'area di download)

Fisiologia del controllo motorio

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Obiettivo del corso è l'acquisizione delle nozioni e dei concetti per la rappresentazione dei diversi livelli del controllo motorio: locomozione, equilibrio e postura, movimento volontario.

Contenuti

Sensibilità somatica: sensibilità tattile, propriocezione, percezione del dolore. Controllo della motricità: concetti generali, organizzazione gerarchica del controllo della motricità, riflessi, movimenti automatici, locomozione, generatori centrali di pattern motori, equilibrio e controllo posturale. Programmazione e controllo del movimento volontario: aree corticali motorie, gangli della base, cervelletto. Meccanismi dell'apprendimento dell'atto motorio e delle memorie procedurali.

Testi Consigliati

ZIGMOND, BLOOM, LANDIS, ROBERTS, SQUIRE: *Sistemi motori*, EdiSES, 2001.

I disturbi del comportamento alimentare: la nutrizione come strumento preventivo della disabilità

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

l'acquisizione delle conoscenze di meccanismi (neurofisiologici, endocrini, metabolici, relazionali, comportamentali, etc) che consentono di raggiungere un corretto comportamento alimentare senza attenzione all'esasperazione delle proprie forme corporee

Contenuti

I principi che regolano l'assunzione di cibo. Determinazione dei meccanismi omeostatici di regolazione del peso corporeo. Magrezza e obesità B.M.I. e sue modifiche patologiche. Obesità, Apparenza fisica e immagine corporea, relazione tra immagine corporea e disturbo dell'alimentazione. Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbi dell'alimentazione non altrimenti specificati B.E.D (Disturbo da Alimentazione Incontrollata), Programmi per la prevenzione e la promozione della salute attraverso il cibo. Cibo e movimento. Attività fisica, nutrizione e prevenzione. Attività fisica, nutrizione e funzioni metaboliche.

Testi Consigliati

R. A.GORDON: *Anoressia e bulimia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004.

Inglese scientifico

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

fornire la conoscenza della terminologia di base dello sport e della medicina sportiva, comprendere in inglese una relazione tecnica riguardante le discipline del movimento.

Contenuti

Presentazione della storia dei principali sport olimpici; esame della terminologia specifica della disciplina del movimento e della medicina sportiva e dell'organismo umano. Il corso si terrà prevalentemente in lingua inglese.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

La disabilità da cause genetiche e metaboliche

PROF. GIUSEPPE CASTALDO

Obiettivi

Acquisire le fondamentali conoscenze sulla patogenesi, percorso diagnostico, decorso clinico ed interventi terapeutici relativi alle più frequenti malattie genetiche e/o metaboliche responsabili di disabilità. Tali conoscenze serviranno per definire le modalità d'intervento motorio adattato da integrare nel programma riabilitativo del soggetto affetto da tali forme di disabilità.

Contenuti

Fondamenti di genetica medica, con accenni alla citogenetica e alla genetica molecolare. Trasmissione dei caratteri ereditari: malattie monogeniche e poligeniche. Interazione geni-ambiente e malattie multifattoriali. Meccanismi patogenetici fondamentali della malattie su base genetica. Caratteristiche principali delle malattie genetiche più frequenti. Strumenti diagnostici in genetica medica. Diagnosi prenatale. Consulenza genetica. Le diverse forme di disabilità causate da malattie genetico/metaboliche e loro conseguenze sulla qualità della vita nei soggetti disabili.

Testi Consigliati

NOVELLI: *Genetica medica pratica*, Libreria Testi Universitari.

GELEHRTER T. D., COLLINS F. S., GINSBURG D.: *Genetica medica*, MASSON Editore.

Dispense resi disponibili direttamente dal Docente all'inizio del corso.

La rieducazione psicomotoria nei soggetti con disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

competenza teorica, metodologica e tecnico-procedurale relativa ai processi di attivazione e condizionamento fisico per miglioramento della condizione di salute e di benessere psicofisico e delle capacità di performance di soggetti con disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche.

Contenuti

Ruolo dell'attività fisica nella cura e nella prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare. La rieducazione psicomotoria e le attività sportive nel paziente affetto disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche: modalità operative, prescrizione dell'esercizio, controindicazioni, sicurezza. Attività fisica, nutrizione e prevenzione nell'obesità e nel soprappeso. Modificazioni anatomico-strutturali nel soggetto obeso. Esercizi e stili di vita proposti per la prevenzione dell'Obesità. Attività fisica, nutrizione e prevenzione nel diabete mellito. Attività fisica, nutrizione e insulino resistenza.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

La valutazione motoria: principi e metodologie

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

L'acquisizione delle conoscenze sulle tecniche di valutazione dell'attività motoria.

Contenuti

La scelta dei diversi protocolli in funzione del diverso obiettivo valutativo: attitudinale, dell'efficienza fisica di base, nelle performance agonistiche. La valutazione della resistenza: prestazioni aerobiche, anaerobiche lattacide e alattacide; test massimali da campo; test incrementali; valutazione della soglia anaerobica; test sottomassimali a carico costante. La valutazione della forza: la forza massima; metodi diretti e indiretti; salti in elevazione ed estensione e lanci come indici di forza rapida; test da palestra con ripetizione di movimenti dei vari segmenti corporei. La valutazione delle capacità coordinative: i circuiti di destrezza, differenziazione cinestesica; orientamento spazio-temporale, combinazione e accoppiamento motorio. La valutazione dell'equilibrio: test statici, test dinamici ed in volo. La valutazione dei diversi aspetti della rapidità. Test di flessibilità e mobilità articolare.

Testi Consigliati

HAZEL M.: *Valutazione Cinesiologica*, EDI-ERMES, Milano, 2002.

Medicina legale e disabilità

PROF. CARLO CAMPOBASSO

Obiettivi

Fornire elementi fondamentali di medicina legale, medicina sociale, deontologia ed etica relativi all'esercizio della Medicina nelle attività motorie preventive e nelle disabilità.

Contenuti

a) Medicina legale generale Finalità e metodologia; sistematica della disciplina e attività medico-legali. La causalità materiale, concetto di causa e concausa, teorie della causalità in sede giuridica, la causalità secondo il codice penale ed in medicina legale.- Medicina legale penalistica: ordinamento giuridico-penale, struttura del reato; la responsabilità penale, il consenso dell'avente diritto, lo stato di necessità. Delitti contro la vita: omicidio doloso, preterintenzionale e colposo, omicidio del consenziente. Delitti contro l'incolumità individuale: percosse, lesioni personali dolose e colpose. Violenza sessuale. Accertamenti medico-legali.- Medicina legale civilistica: la capacità civile e la capacità di agire; matrimonio e filiazione; responsabilità civile, il danno risarcibile (danno alla salute e danno biologico). La responsabilità professionale.b) Aspetti giuridici e deontologici della professione sanitaria Definizioni e rapporti tra etica, bioetica e deontologia. Doveri professionali: rapporti tra medicina e diritto. La legittimazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'Albo, il potere di sorveglianza e disciplinare dell'Ordine. Il Codice Deontologico: disposizioni generali, doveri e obblighi peculiari del sanitario, rapporti con il cittadino, rapporti con i colleghi, rapporti con il SSN e con enti pubblici o privati. La liceità giuridico-penale dell'atto diagnostico-terapeutico: il consenso informato, il segreto professionale e la tutela della privacy, i trattamenti sanitari obbligatori. Cenni di sperimentazione sull'animale e sull'uomo: i Comitati etici. Qualificazione giuridica degli operatori sanitari (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità). Gli obblighi di informativa e collaborazione con la Polizia e con l'Autorità giudiziaria: referto e denuncia di reato, perizia e consulenza tecnica in ambito penale e in materia civile, l'ispezione personale. Le denunce obbligatorie. Il certificato medico ed il falso ideologico. La cartella clinica ed il falso in atto pubblico. L'obbligo di curare e l'omissione di soccorso. Problematiche etico-deontologiche correlate ai minori, anziani e disabili, tossicodipendenti e sieropositivi.c) Medicina sociale La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale. Previdenza e Assistenza Sociale. I problemi medico legali del diritto previdenziale e assicurativo: assicurazioni obbligatorie (INAIL ed INPS) ed assicurazioni private. La tutela degli invalidi civili e delle persone handicappate. Invalidità e disabilità: procedure di accertamento e prestazioni sanitarie, economiche ed assistenziali.

Testi Consigliati

PUCCINI C.: *Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni*, Ambrosiana ed., Milano, 2003.

MACCHIARELLI L.: *Medicina Legale*, Minerva Medica, Roma, 2005.

Metodi e tecniche della riabilitazione motoria nel soggetto con disabilità cardiovascolare

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Lo studio dell'adattamento all'esercizio fisico del paziente con disabilità cardiovascolare.

Contenuti

L'esercizio fisico e le attività sportive nel paziente affetto da disabilità da cause cardiovascolari: modalità operative, prescrizione dell'esercizio, controindicazioni, sicurezza. Dosaggio delle attività fisiche. Principi di prescrizione, controllo e corretta conduzione dell'esercizio (intensità, frequenza, durata e progressione) per un programma di recupero e mantenimento per soggetti con disabilità cardiovascolare. Linee Guida sull'attività fisica nel paziente anziano cardiopatico. La sicurezza dell'ambiente in cui sottoporre ad attività fisica il paziente cardiopatico.

Testi Consigliati

FARDY PAUL S. ET AL.: *Training Techniques in Cardiac Rehabilitation*, Human Kinetics Publisher, Champaign IL., 2000.

Metodi e tecniche della riabilitazione motoria nel soggetto con disabilità respiratoria

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

L'acquisizione delle competenze teoriche, metodologiche e tecnico-procedurali relative ai processi di attivazione e condizionamento fisico per il mantenimento o miglioramento della condizione di salute e di benessere psicofisico e delle capacità di performance adattato a soggetti con disabilità respiratoria

Contenuti

L'esercizio fisico e le attività sportive nel paziente affetto da disabilità respiratoria: modalità operative , prescrizione dell'esercizio, controindicazioni, sicurezza. Dosaggio delle attività fisiche per la salute, la condizione fisica e la prestazione; programmi per la prevenzione e la promozione della salute attraverso il movimento e lo sport, principi di prescrizione, controllo e corretta conduzione dell'esercizio (intensità, frequenza, durata e progressione) per un programma di recupero e mantenimento per soggetti con disabilità respiratoria.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

Neuropsicologia del movimento

PROF.SSA LUDOVICA LABRUNA

Obiettivi

Trasmettere agli studenti le nozioni basilari sulle differenti strutture anatomiche responsabili del controllo motorio, identificandone il ruolo nelle fasi di progettazione, preparazione ed esecuzione del movimento; conoscere le teorie neuropsicologiche relative all'esecuzione e comprensione di movimenti fini; apprendere i disturbi del movimento da patologie cerebrali. Il corso, inoltre, prevederà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati alla materia di insegnamento.

Contenuti

Metodi di studio delle neuroscienze cognitive. Il sistema motorio. Il controllo celebrale del movimento. Progettazione ed esecuzione del movimento. I modelli teorici dell'elaborazione del gesto. I neuroni a specchio. I disturbi del movimento. Le aprassie. Il lobo frontale nell'elaborazione gestuale. Disordini delle azioni quotidiane

Testi Consigliati

M.S. GAZZANIGA, R.B. IVRY, G.R. MANGUN: *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli, 2005. Cap. 4 e cap. 11.

D. GROSSI, L. TROANO: *Neuropsicologia dei lobi frontali*, Il mulino, 2005. Cap. 1 e cap. 6.

G. RIZZOLATTI, C. SINIGAGLIA: *So quello che fai. Il cervello che agisce e i neuroni a specchio*, Raffaello Cortina, 2006.

Articoli scientifici di argomenti correlati alla materia di insegnamento.

finito di stampare
luglio 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)